

ALLEGATO A) alla Deliberazione Consiglio Comunale N.17 dell'11 giugno 2014 ad oggetto: "Presentazione delle linee programmatiche e di mandato"

### ANDAMENTO SINTETICO DELLA DISCUSSIONE

Terminata la breve introduzione del Sindaco con la quale lo stesso, informa che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 46, 3° comma, del D. Lgs. n. 267/2000, il Sindaco, sentita la Giunta, nei termini fissati dallo Statuto comunale, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

Il Sindaco procede, quindi, alla illustrazione del documento contenente la proposta delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, linee che corrispondono al programma, come indicato nella scheda allegata quale parte integrante e sostanziale alla deliberazione, basato principalmente su cinque punti, che, tra l'altro, è stato già sviscerato col precedente punto all'ordine del giorno relativo alla comunicazione del Sindaco sulla composizione della Giunta Comunale;

Il Sindaco riferisce in sintesi sui seguenti interventi:

- Sistema ambiente e uso del territorio: valorizzare il territorio urbanizzato con il miglioramento dello spazio pubblico ed il potenziamento delle opere di difesa del territorio. Obiettivo principale salvaguardare il territorio attraverso il controllo e la valutazione attenta di ogni tipo d'intervento legato alla trasformazione del suolo;
- Sistema servizi: viabilità – rete elettrica - illuminazione pubblica – aree per il verde e il gioco – sicurezza sul territorio – raccolta rifiuti – centro sportivo – vecchia scuola di P.zza Damiano (destinata, quando entrerà in funzione la nuova scuola primaria, a sede di associazioni) – cascina AIA (simbolo di attività rurale che diventerà la sede culturale di Manta) – Casa Maero;
- Sistema solidale: associazionismo – Manta ha tanto volontariato sia come associazione che come persone fisiche;
- Sistema cultura;
- Sistema economia: si spinge molto su un rapporto con aziende-imprenditori agricoli;

Terminata l'esposizione della proposta, prende la parola il Consigliere di minoranza VINEIS che chiede dei chiarimenti in merito al "non senso tra gli aspetti di valorizzazione ambientale e il completamento edilizio presenti nel programma esposto dal Sindaco" e quindi in merito al Piano di recupero ed alle aree di completamento all'interno del P.R.G.C.. Il Sindaco chiarisce che tali aree sono all'interno delle zone urbanizzate e rappresentano una ulteriore possibilità di edificazione senza aver bisogno di opere strutturali particolari. Il Consigliere VINEIS si dichiara soddisfatto della risposta avuta. In merito il Sindaco fa presente che dovendosi provvedere alla nomina della Commissione edilizia chiede che vengano indicati dalla minoranza nominativi per un eventuale inserimento in C.E..

Prende la parola il Capogruppo di minoranza Cons. BERARDO Livio, il quale afferma che c'è l'impressione che esistano delle contraddizioni all'interno delle linee programmatiche, come ha già evidenziato il collega Vineis. Anzi, sussiste il dubbio preliminare riguardo al valore da attribuire alle linee programmatiche stesse. In particolare fa riferimento alle linee presentate nel 2009, ove si parlava di Residenza Maero, di scuole medie, di scuole elementari, in modi e con proposte che sono state in gran parte disattese o radicalmente modificate. Il sospetto è che ci si tengano comunque aperte le soluzioni più svariate, soprattutto nel settore edilizio e urbanistico. Afferma che sono belli gli ambienti recuperati in Cascina Aia, ma si chiede quale sia la strategia complessiva. Chiede se esista un piano di utilizzo di tutti gli edifici di proprietà comunale o se si intende procedere alla giornata. Evidenzia, poi, che il concetto di ambiente è confinato al suolo, mentre bisogna

andare oltre tale nozione: ambiente è tutta la natura, non solo il suolo. Da due anni un geologo ha un incarico; ancora non si sa se servirà a politiche di tutela dell'ambiente o all'individuazione di nuove aree di intervento edilizio. L'ambiente è anche aria. A tal proposito chiede la presenza della centralina dell'ARPA per la rilevazione dell'inquinamento atmosferico. Ambiente è anche trattamento dei rifiuti, a proposito del quale servono nuove campagne di sensibilizzazione; l'area ecologica è insufficiente.

Esiste poi il tema dell'acqua e, quindi, dell'AIGO, che è sottodimensionato. C'è il problema del depuratore, penalizzato dalle scelte in merito alla fascia di rispetto. Ambiente è anche problema eternit.

Anche il Comune di Manta ha risentito della crisi socio-economica esplosa nel 2008. Non basta la buona volontà dell'Assessore GIORDANENGO: occorre creare un fondo sociale. Manta, piaccia o non piaccia, a BERARDO non piace: è una "città di supermercati" e di conseguente spreco di cibo: su questo problema occorrerebbe intervenire. L'emergenza lavoro è drammatica, ma i Comuni sono in difficoltà e privi di strumenti efficaci.

Interviene nella discussione il Consigliere DEGIOVANNI il quale fa presente che l'intervento del Consigliere BERARDO dura da quindici minuti e, pertanto, lo invita a contenere l'intervento.

Interviene successivamente il SINDACO osservando di non volere agitare l'ambiente come sta facendo il consigliere Berardo. Invita a non creare esasperazioni. Altrimenti ci si atterrà rigorosamente al Regolamento. Il discorso del capogruppo di minoranza è stato fino a quel punto una serie di "io penso male" di tutto quello che è presente nel programma. Evidenzia l'impressione che questa sera, più che un discorso di riappacificazione, venga fatto un discorso demolitorio. Non chiede alla minoranza di condividere ciò che l'Amministrazione intende fare, ma non si aspetta un rifiuto totale.

Interviene il Consigliere VULCANO il quale invita il Consigliere BERARDO ad attenersi alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

Il Consigliere BERARDO prosegue evidenziando le differenze profonde che esistono. Il programma si muove nella logica di un "comune minimo". La minoranza, invece, crede al ruolo dei Comuni, che viene dalle nobili tradizioni del municipalismo socialista e cattolico. La seconda differenza è che la maggioranza crede molto nell'autarchia del Comune di Manta. Tende a collaborare solo quanto è la legge ad imporlo. Sono due anni che l'arch. Rudella ha l'incarico sulla variante al PRGC, ma non se ne sa nulla. Si utilizzi la massima trasparenza e si istituiscano le Commissioni. Si chiede, inoltre, che senso abbia mantenere in piedi una convenzione con i Comuni di Lagnasco e Scarnafigi e non avere rapporti con Saluzzo e Verzuolo. Queste sono carenze delle linee programmatiche. Si può trovare un punto di incontro sul buon senso. E fa l'esempio delle scuole elementari in costruzione: una volta avviata l'opera, la stessa va conclusa bene.

Segue un vivace scambio di battute con vari consiglieri comunali.

Il Consigliere BERARDO riprende l'intervento con un richiamo, oltre che al buon senso, alla democrazia. Evidenzia come la stessa non stia solo nella legge dei numeri. E' ovvio che le decisioni si prendono a maggioranza al momento delle votazioni. Lo stesso avviene anche nelle oligarchie. Ma ciò che ha sempre contraddistinto la democrazia dalle altre forme istituzionali non è la legge dei numeri, ma il principio del libero dibattito. Chiede formalmente che si creino tutte le condizioni possibili di dibattito. Si istituiscano, in particolare, le Commissioni consiliari che il Regolamento rende possibili, a cominciare dalla Commissione bilancio. Il confronto può essere anche duro e schietto, ma sempre leale.

Il Consigliere DEGIOVANNI sottolinea che la parola chiave è “leale”. Ed evidenzia che i consiglieri di maggioranza hanno ascoltato 15 minuti di insulti.

Segue uno scambio di battute fra vari consiglieri comunali.

Interviene nuovamente il Consigliere VULCANO che invita ad attenersi alla discussione dei punti all'ordine del giorno e quindi di procedere alla votazione;

IL Sindaco pone termine alla discussione e mette in votazione il presente punto all'ordine del giorno, il cui esito viene riportato nel corpo della deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 dell'11 giugno 2014.

Segue una dichiarazione di voto da parte del Consigliere BERARDO, il cui testo viene riportato nel corpo della deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 dell'11 giugno 2014.

%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%